

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**OPUS CIVIUM**  
**Via Conciliazione, 10 – 42024 Castelnovo di Sotto (RE)**

**Relazione sulla gestione**  
**al Bilancio chiuso al 31/12/2014**  
**(Allegato D)**

# Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
  - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
  - 2.2 Investimenti effettuati
  - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
    - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
      - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
      - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
    - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
      - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi e incertezze
  - 3.1 Rischi finanziari
  - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Sistema di gestione della qualità
- 13 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

# 1 Introduzione

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 16.040,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 148.598,00 al risultato prima delle imposte pari a euro 164.638,00.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 43.348,00 ai fondi di ammortamento ed euro 100.000,00 al fondo svalutazione crediti verso utenti.

ASP Opus Civium ha iniziato la propria attività l'01.01.2008 a seguito della trasformazione dell'I.P.A.B. di Castelnovo di Sotto. L'attività è stata avviata con la gestione dei servizi assistenziali per conto dei comuni di Castelnovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra e Bagnolo in Piano, e con i servizi educativi di Castelnovo di Sotto e dei Gruppi Educativi Territoriali di Bagnolo in Piano, questi ultimi non più gestiti dall'Azienda .

Dal 1° gennaio 2010 sono subentrati il conferimento di tutti i servizi educativi del comune di Cadelbosco di Sopra e della parte residuale dei servizi educativi minori del comune di Castelnovo di Sotto. Nel corso del 2010 è stato inoltre attivato il conferimento all'ASP della gestione del servizio di coordinamento pedagogico per il nido comunale "Pollicino" del comune di Bagnolo in Piano, conferimento tutt'ora attivo.

Dal 14 gennaio 2013 è stata conferita ad ASP la gestione dello Sportello Sociale, servizio che nel corso dell'anno 2014 ha visto il potenziamento delle attività, con l'inserimento di una Assistente Sociale per l'attivazione dei servizi territoriali per anziani (AD, Centro Diurno);

Dal 1° gennaio 2014, inoltre, è stato completato il conferimento ad ASP da parte dell'Unione Terra di Mezzo della gestione dei trasporti disabili adulti frequentanti i centri diurni.

L'esercizio 2014 ha visto l'attività dell'Azienda prevalentemente impegnata nei seguenti obiettivi:

- consolidamento dell'assetto aziendale delineato nel corso degli anni 2010-2013 con l'acquisizione di ulteriori servizi dai comuni conferenti e con l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- controllo e miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- attento monitoraggio dei costi di gestione;
- raggiungimento dell'unitarietà gestionale per l'accreditamento definitivo dei servizi socio-assistenziali.

L'Azienda, che nel corso dell'esercizio concluso ha visto succedersi alla guida della propria gestione tre diversi Direttori generali, caratterizzati da percorsi formativi e professionali molto

diversi, è riuscita comunque ad assicurare unitarietà e continuità al proprio operato. Principalmente ciò è dovuto alla chiarezza con la quale sono stati formulati gli obiettivi gestionali da parte del Consiglio di Amministrazione in carica, ma in parte anche frutto dalla necessaria focalizzazione della direzione sull'impegnativa gestione delle procedure di gara per la novazione di numerosi contratti di appalto, giunti contestualmente a scadenza nell'anno.

Il Dipartimento Socio Assistenziale è stato prioritariamente impegnato nell'attuazione del programma di adeguamento che ha accompagnato i provvedimenti di accreditamento transitorio e in previsione di quelli di accreditamento definitivo per la Casa Residenza Anziani di Castelnovo di Sotto e per i Centri Diurni Anziani di Castelnovo di Sotto e Cadelbosco di Sopra.

Ad ottobre 2014 la Casa Residenza Anziani ed i Centri Diurni in gestione diretta hanno ottenuto, dopo la verifica documentale da parte dell'OTAP provinciale, l'accredimento definitivo, con decorrenza dal 1/1/2015.

Il Dipartimento socio-assistenziale, inoltre, ha intrattenuto contatti frequenti con la Cooperativa che gestisce il servizio di centro diurno per anziani in Bagnolo in Piano e il Servizio Di Assistenza Domiciliare sul territorio dell'Unione dei Comuni Terra di Mezzo, in previsione del raggiungimento dell'unitarietà gestionale dei fattori produttivi in capo al gestore finale (Cooperativa). Entro la fine del 2014 si sono quindi definitivamente chiariti gli assetti di responsabilità dei vari fattori produttivi che sono passati definitivamente in capo a soggetto privato e ad ottobre 2014 anche il Centro Diurno di Bagnolo e il Servizio di Assistenza Domiciliare dell'Unione hanno ottenuto l'accredimento socio-sanitario definitivo.

Le rette dei servizi assistenziali sono rimaste invariate nel corso del 2014.

Nel corso del 2014 il Dipartimento ha dato ulteriore impulso al progetto di modernizzazione dell'assistenza sulla Casa Residenza Anziani e sui Centro Diurno in gestione diretta con un progetto di informatizzazione della cartella socio-sanitaria integrata e delle consegne tra operatori. E' stato scelto come programma di gestione un prodotto che garantisce una sicurezza di utilizzo molto elevata attraverso una interfaccia moderna ed innovativa. Il progetto ha previsto la formazione del personale tra gennaio e febbraio 2014 e il passaggio dalla forma cartacea a quella digitale nel corso del mese di marzo 2014. Il crono programma dell'investimento è stato puntualmente rispettato e da aprile 2014 la Casa Residenza Anziani e i Centro Diurno sono all'avanguardia nella gestione delle informazioni e nell'integrazione delle comunicazioni tra operatori. Tra le altre cose l'utilizzo di questa tecnologia ha notevolmente semplificato il raggiungimento di una grande parte degli standards previsti dall'accredimento dei servizi ed è stato giudicato innovativo e meritevole di menzione da parte dell'OTAP, l'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti dell'accredimento.

Il Dipartimento socio assistenziale, nell'intento di perseguire una riduzione e razionalizzazione dei costi, ha introdotto nella conduzione del personale elementi di flessibilità interna per la gestione sostituzioni per ferie, malattie e assenze, varie cercando di limitare al massimo l'assunzione di personale aggiuntivo.

L'ASP nel corso del 2014 ha assistito direttamente con proprio personale in Casa Residenza Anziani e nei Centri Diurni gli utenti, i dati di sintesi della gestione sono i seguenti:

#### Casa Residenza Anziani di Castelnuovo di Sotto 2014

- Numero giornate complessive erogate su posto definitivo 19012
- Numero totale ospiti assistiti 77
- Numero giornate complessive erogate su posto sollievo 1875
- Numero totale ospiti assistiti 36

#### Centro Diurno di Castelnuovo di Sotto 2014

- Numero utenti complessivi anno 30
- Numero giornate frequenza intera 4684
- Numero giornate frequenza parziale 707

#### Centro Diurno di Cadelbosco di Sopra 2014

- Numero utenti complessivi anno 30
- Numero giornate frequenza intera 3586
- Numero giornate frequenza parziale 382

L'Asp ha gestito inoltre i trasporti a favore di anziani da e per i centri diurni di Castelnuovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra e Bagnolo in Piano e tutti i trasporti a favore disabili minori e adulti con la collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio; la gestione del servizio in economia, ha comportato il reclutamento di n. 2 autisti e l'utilizzo, oltre al mezzo di ASP ricevuto in donazione nel 2013, dei mezzi ricevuti in comodato d'uso dal comune di Cadelbosco.

Sul fronte dei servizi educativi, il Dipartimento preposto alla gestione, attraverso il coordinamento pedagogico, ha continuato a sviluppare nel corso del 2014 l'omogeneizzazione dei contenuti dell'offerta dei servizi sul territorio dei Comuni di Castelnuovo di Sotto e Cadelbosco di Sopra. Per perseguire tale obiettivo, il Dipartimento ha puntato su un programma formativo unitario del personale impiegato nei diversi plessi scolastici gestiti dall'Azienda. Sempre nell'intento di omogeneizzare l'offerta, il Dipartimento ha lavorato sulla modulistica e sulle procedure di accesso ai servizi, nel tentativo di perseguire uniformità pur nel rispetto della diversa regolamentazione da parte dei Comuni conferenti.

Nell'ambito del Dipartimento si è continuato ad attuare la mobilità del personale di ruolo tra i due plessi del Comune di Cadelbosco; al fine di razionalizzare l'impiego di risorse, inoltre, per il

personale di sostituzione, si è fatto ricorso alla rotazione degli incarichi fra le scuole dei due Comuni conferenti e alla introduzione di una unità attiva contemporaneamente sui due Comuni. Le procedure avviate sono finalizzate all'interscambio di esperienze lavorative e al confronto del personale docente, oltre che propedeutiche alla possibilità di sperimentare nuovi modelli organizzativi.

In ambito educativo l'ASP ha erogato nell'anno 2014 servizi a n. 1.543 utenti di cui:

- n. 173 utenti dei nidi d'infanzia;
- n. 567 utenti delle scuole comunali dell'infanzia;
- n. 291 utenti delle attività integrative;
- n. 157 utenti dei servizi accessori 0-6;
- n. 26 utenti dei servizi accessori scuola primaria;
- n. 329 utenti del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico, compreso disabili.

Al 31/12/2014 gli utenti del servizio erano i seguenti:

- n. 109 utenti dei nidi d'infanzia;
- n. 325 utenti delle scuole comunali dell'infanzia;
- n. 88 utenti delle attività integrative;
- n. 91 utenti dei servizi accessori 0-6;
- n. 19 utenti dei servizi accessori scuola primaria;
- n. 243 utenti del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico, compreso disabili.

## **2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

Nel corso dell'esercizio 2014 l'ASP ha mantenuto la tipologia dei servizi già in gestione con il completamento dei servizi per il trasporto disabili adulti. L'Azienda è stata fortemente impegnata nel corso dell'esercizio nella complessa gestione in economia di questa attività, caratterizzata da elevata flessibilità; la flessibilità richiesta al servizio è dovuta alla forte personalizzazione delle tratte assicurate, tanto sulla base delle specifiche esigenze dei servizi territoriali riceventi quanto delle condizioni personali dei ragazzi disabili trasportati. Per gestire detta flessibilità l'ASP ha proceduto al reclutamento, per il tramite del contratto di somministrazione lavoro, di n. 2 autisti a tempo parziale (18 ore settimanali).

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha inoltre lavorato sul consolidamento della qualità dei servizi offerti e sulla razionalizzazione dei costi, cercando di evolversi e di rappresentarsi nei confronti delle Amministrazioni non solo come mero esecutore, bensì come gestore e come soggetto propositivo di iniziative e progetti; ha inoltre rimodulato l'offerta nel tentativo di dare risposta alla

domanda scaturente dai “nuovi bisogni” espressi dalla popolazione, che l’Azienda ha potuto cogliere nell’esperienza di contatto quotidiano con la cittadinanza.

L’Asp ha finalizzato la sua azione a migliorare il sistema di controllo sia della qualità dei servizi che dei costi per la produzione dei servizi, mirando una più efficiente ed efficace organizzazione delle risorse impiegate.

Anche nel corso del 2014 tanto la Casa Residenza Anziani quanto i Centri Diurni, si sono resi disponibili ad organizzare direttamente e/o in associazione con altri enti, associazioni e cittadini, diverse iniziative pubbliche, in un’ottica sia di integrazione e collaborazione con il territorio, che di maggiore partecipazione dell’utenza alla vita della comunità. Si riporta una breve sintesi delle principali iniziative:

#### Casa Residenza Anziani

- Festa di Carnevale;
- Celebrazioni della S.Pasqua;
- Festa d'estate con balli, spettacolo di burattini, gnocco fritto;
- Partecipazione alla festa del volontariato 2014;
- Festa d'autunno con caldarroste;
- Feste di Natale con musica e con buffet per utenti, operatori e parenti;
- Attività di giardinaggio con menzione sui quotidiani locali.

#### Centri Diurni (attività organizzate in comune dai due Centri)

- Partecipazione alle attività co-progettate con le scuole comunali;
- Negozio temporaneo di auto finanziamento;
- Settimana a Pinarella di Cervia (anno secondo)
- Partecipazione con bancarelle dedicate alle feste patronali e fiere dei paesi dell’Unione;
- Grande pranzo di Natale al bocciodromo di Bagnolo in Piano.

Il dipartimento educativo dall’inizio dell’anno scolastico 2014/2015, al fine di soddisfare tutte le domande di iscrizione alla scuola dell’infanzia di Castelnovo di Sotto ha predisposto un progetto di riorganizzazione dei servizi che, pur con una sezione in meno, assicurasse l’accoglienza di tutti i bambini iscritti, progetto accolto dal Comune e attuato con l’inizio dell’anno scolastico. Per il Comune di Cadelbosco, al fine di garantire la presenza della scuola dell’infanzia sull’intero territorio comunale, ivi comprese le sue frazioni, in accordo con il Comune, si è mantenuta l’organizzazione dell’anno scolastico 2013/2014 pur con un significativo numero di posti vuoti nelle sezioni dei bimbi nati nel 2011.

Anche per l'anno scolastico 2014/2015 è stato organizzato il trasporto scolastico sul territorio del comune di Castelnovo di Sotto con due soli mezzi. La riduzione del numero dei mezzi utilizzati per il trasporto ha comportato nell'anno 2014 la ridefinizione delle rette, istituendo rette specifiche per l'utilizzo da parte degli utenti dei tragitti di sola andata/ solo ritorno, che ha consentito un più elevato tasso di accoglimento delle richieste pervenute.

Da settembre 2014, si è proceduto a riorganizzare e trasferire il servizio extra-scolastico pomeridiano di Cadelbosco di Sopra, denominato "P.e.p.e." (Progetto Educativo Pomeridiano Extrascolastico, su richiesta del Comune, al fine di integrare l'offerta di tempo pieno.

Anche nell'anno 2014 l'Azienda ha partecipato a tavoli tematici in ambito distrettuale e intrattenuto rapporti costruttivi con le associazioni di volontariato locale quali AUSER, AVO e PAS, nonché con i singoli iscritti al proprio Albo dei Volontari, nell'ottica di un coinvolgimento sempre maggiore del volontariato nell'ambito dei servizi alla persona, soprattutto nell'ottica di un'evoluzione del welfare locale.

Nel corso del 2014, essendo scaduti i contratti di appalto precedentemente affidati, sono state indette le seguenti gare di appalto:

- servizi di trasporto scolastico;
- servizio di ristorazione per le strutture socio-assistenziali e per i servizi educativi;
- la gestione del servizio dell'asilo nido "Elvise Carpi" di Cadelbosco di Sopra;
- servizio di lavanolo per le esigenze del Dipartimento socio-assistenziale.

Con riferimento al trasporto scolastico, si sottolinea che a seguito di gara dichiarata deserta per esclusione dell'unico partecipante, si è proceduto ad organizzare in economia il servizio. La sperimentazione di tale modalità, che presenta difficoltà notevoli dal punto di vista organizzativo e delle risorse impiegate, richiederà una attenta valutazione nel proseguo dell'anno scolastico.

Sul fronte del recupero crediti nei confronti dell'utenza l'amministrazione ha continuato l'azione di monitoraggio costante degli incassi, provvedendo all'emissione di tempestivi solleciti nei confronti degli utenti morosi. La proroga della gestione sperimentale con la società di recupero crediti nei confronti degli utenti insolventi operata nel 2013 si è conclusa nel corso del 2014; si è proceduto, quindi, a sottoporre ad analisi le diverse tipologie di azioni da utilizzare per perseguire l'obiettivo del recupero dei crediti, nonché le diverse modalità di aggiudicazione dell'appalto, nel rispetto dei regolamenti comunali e dei contratti di servizio. La concessione della possibilità di rateizzazione del debito da parte dell'utenza ha consentito di assicurare un recupero extra-giudiziale di parte dei crediti vantati da ASP. Tuttavia si impone, nel presente, una riflessione sull'entità delle rate, sull'addebito di interessi e sulla durata dei piani di ammortamento sottoscritti, al fine di non vanificare il perseguimento dell'obiettivo e assicurare il valore dei crediti riscossi.



E' stata fatta un'attenta valutazione dei crediti da incassare al 31/12/2014 sulla base della quale è stato reputato corretto eseguire un accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti per un importo di € 100.000,00

Nel corso dell'anno 2014 l'Azienda ha rinnovato il contratto di affitto ad uso foresteria per l'appartamento situato in piazzale degli Alberi a Castelnuovo di Sotto e ricevuto in eredità dal defunto Davoli Giuliano.

Nell'esercizio 2014 si è provveduto a portare a termine la procedura per la denuncia di successione relativa all' eredità ricevuta dal defunto Iotti Luciano di Cadelbosco di Sopra al 50% con la Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnuovo di Sotto e Cadelbosco di Sopra e ad introitare l'eredità. Con provvedimento n. 25 del 29/04/2015 il Consiglio di Amministrazione, in conformità al principio contabile n. 16 del Manuale Operativo delle ASP a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico – Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali, ha attribuito un vincolo di strumentalità all'eredità ricevuta; di questo si è tenuto conto nella redazione del conto consuntivo 2014.

**Analisi del conto economico 2014 Dipartimento Socio-Assistenziale** costituito da:

- Casa Residenza Anziani autorizzata per 64 posti di cui n. 53 posti letto convenzionati definitivi, n. 6 posti letto convenzionati di sollievo temporanei e n. 5 posti letto privati;
- Centro Diurno Anziani Castelnuovo di Sotto con n. 20 posti autorizzati di cui n. 18 convenzionati;
- Centro Diurno Anziani Cadelbosco di Sopra con n. 25 posti autorizzati di cui n. 15 posti convenzionati,
- Centro Diurno Anziani Bagnolo in Piano con n. 19 posti autorizzati e convenzionati (in gestione esterna ad una cooperativa, da fine 2014 accreditata come gestore unico);
- Assistenza domiciliare sul territorio dell'Unione "Terra di Mezzo" (in gestione mista con una cooperativa sociale e da fine 2014 accreditato come gestore unico ad impresa sociale)
- Consegna pasti a domicilio sul territorio dei tre comuni (in gestione mista con una cooperativa sociale);
- Servizio di trasporto anziani e disabili adulti e minori Unione Terra di Mezzo;
- Servizio Aiuto alla Persona (SAP) sul territorio dell'Unione "Terra di Mezzo" (attraverso appalto di servizi);
- Sportello assistenti familiari sul territorio dell'Unione "Terra di Mezzo";
- Sportello Sociale sul territorio dell'Unione dei Comuni "Terra di Mezzo";

voce	Prev. 2014	Cons. 2014	Variaz. a valore
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>€ 3.541.398,00</b>	<b>€ 3.523.041,62</b>	<b>-€ 18.356,38</b>
Rette a carico utenti	€ 1.561.195,00	€ 1.647.580,39	€ 86.385,39
FRNA	€ 1.269.000,00	€ 1.343.759,93	€ 74.759,93
Altre entrate e rimborsi	€ 331.700,00	€ 467.939,09	€ 136.239,09
Corrispettivi da enti conferenti	€ 379.503,00	€ 63.762,21	-€ 315.740,79
<b>B) Costo della produzione</b>	<b>€ 3.541.398,00</b>	<b>€ 3.523.041,62</b>	<b>-€ 18.356,38</b>
Costo del personale	€ 1.133.921,00	€ 2.005.101,45	€ 871.180,45
Acquisto servizi	€ 2.163.419,00	€ 1.276.812,51	-€ 886.606,49
Acquisto beni	€ 84.300,00	€ 73.193,23	-€ 11.106,77
Spese di funzionamento	€ 159.758,00	€ 168.428,01	€ 8.670,01
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		-€ 493,58	-€ 493,58

Come si evince dal prospetto sopra riportato vi è un aumento delle entrate per rette, per oneri a rilievo sanitario e rimborsi oneri sanitari, grazie al maggiore utilizzo delle strutture e dei servizi gestiti rispetto alle previsioni formulate nel budget 2014, in particolare dei servizi di Assistenza Domiciliare e dei Centri Diurni. Si assiste invece ad una lieve flessione dei ricavi nella struttura residenziale rispetto al budget formulato ad inizio anno. Tra le altre voci si segnala l'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie, il cui beneficio al bilancio di esercizio risulta tuttavia compensato da costi derivanti da sopravvenienze passive. Rispetto al Budget iniziale, in forza dei maggiori ricavi registrati e delle economie conseguite nell'esercizio, si segnala una riduzione consistente dei corrispettivi da parte degli enti conferenti.

Nel prospetto soprastante, in linea con il nuovo principio contabile O.I.C. n. 12 – Composizioni e schemi del Bilancio di Esercizio, pubblicato il 5 agosto 2014, il costo sostenuto nell'esercizio per l'appalto del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato, per la quota relativa alle retribuzioni, è riportato alla voce B9 "Per il personale". Tale diversa modalità di appostamento a bilancio è alla base del maggior costo registrato alla voce "Per il Personale" e dell'economia rilevata alla voce "Acquisti di servizi".

#### **Analisi del conto economico 2014 Dipartimento Socio-Educativo costituito da:**

- Scuola dell'infanzia Palomar/Girasole – Scalo con 7 sezioni fino a giugno 2014, ridotte da settembre a 6, di cui una potenziata;
- Nido d'infanzia intercomunale "Gianni Rodari"
- Centro pomeridiano Castelnovo Sotto (6/14 anni), con riprogettazione ed ampliamento dell'offerta;
- Trasporti scuola infanzia e Istituto Comprensivo
- Campi giochi estivi

- Scuola dell'infanzia "Varini" con cinque sezioni
- Scuola dell'infanzia "Ai Caduti" con tre sezioni
- Scuola dell'infanzia "Thea" con due sezioni
- Nido d'infanzia "Carpi" con tre sezioni
- Progetto extrascuola "Pepe"
- Gestione convenzioni con scuole dell'infanzia paritarie

voce	Prev. 2014	Cons. 2014	Variaz. a valore
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>€ 3.961.251,00</b>	<b>€ 3.796.090,59</b>	<b>-€ 165.160,41</b>
Rette a carico utenti	€ 1.283.900,00	€ 1.224.407,24	-€ 59.492,76
Contributi dalla Provincia/Stato	€ 202.177,00	€ 281.033,15	€ 78.856,15
Altre entrate e rimborsi	€ 84.950,00	€ 97.528,87	€ 12.578,87
Corrispettivi da enti conferenti	€ 2.390.224,00	€ 2.193.121,33	-€ 197.102,67
<b>B) Costo della produzione</b>	<b>€ 3.961.251,00</b>	<b>€ 3.796.090,59</b>	<b>-€ 165.160,41</b>
Costo del personale	€ 1.611.040,00	€ 1.533.308,74	-€ 77.731,26
Acquisto servizi	€ 2.230.161,00	€ 2.135.129,87	-€ 95.031,13
Acquisto beni	€ 114.950,00	€ 106.026,13	-€ 8.923,87
Spese di funzionamento	€ 5.100,00	€ 21.625,85	€ 16.525,85

Dal prospetto soprastante si evidenziano maggiori contributi da parte dello Stato/enti pubblici, di difficile previsione in quanto dipendenti dalla effettive disponibilità finanziarie di Enti terzi, in parte non considerati in fase di redazione del Budget 2014. Sui maggiori contributi pubblici è opportuno segnalare anche la diversa modalità di rilevazione dei medesimi utilizzata per l'anno 2014, per competenza anziché per cassa, rispetto al budget iniziale e alle pregresse modalità di appostamento a bilancio di esercizio. Non vi è previsione che i benefici apportati al bilancio dalla diversa modalità di contabilizzazione dei contributi citati possano ripetersi in futuro.

Dal lato dei costi si evidenziano significative economie per il personale rispetto al Budget 2014, attribuibili in larga parte al minor tasso di assenteismo rilevato nell'esercizio rispetto ai precedenti e a quello preventivato, ma che evidenziano la necessità di un approfondimento delle modalità previsionali e di rilevazione adottate dall'Azienda. Pure significative sono le economie registrate sulla voce Acquisto servizi, frutto di risparmi derivati dal convergere di più fatti gestionali: da un lato alla novazione dei contratti di appalto; dall'altro al calo degli iscritti, che insieme hanno comportato una riduzione dei costi variabili. Analogamente a quanto avvenuto per i ricavi, si evidenzia che una parte delle economie nell'acquisto di servizi sono frutto di una diversa imputazione dei costi; non è pertanto prevedibile analoga riduzione dei costi per il futuro.

Si sottolinea inoltre la riduzione dei corrispettivi dai Comuni per i servizi erogati.

Nel prospetto soprastante, in linea con il nuovo principio contabile O.I.C. n. 12 – Composizioni e schemi del Bilancio di Esercizio, pubblicato il 5 agosto 2014, il costo sostenuto nell'esercizio per l'appalto del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato, per la quota relativa alle retribuzioni, è riportato alla voce B9 "Per il personale".

#### Analisi spese generali:

voce	Prev. 2014	Cons. 2014	Variaz. a valore
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>€ 507.550,00</b>	<b>€ 627.625,19</b>	<b>€ 120.075,19</b>
Altre entrate e rimborsi	€ 28.190,00	€ 49.941,49	€ 21.751,49
Entrate da Enti conferenti	€ 479.360,00	€ 577.683,70	€ 98.323,70
<b>B) Costo della produzione</b>	<b>€ 359.550,00</b>	<b>€ 472.753,18</b>	<b>€ 113.023,18</b>
Costo del personale	€ 94.300,00	€ 164.386,96	€ 70.086,96
Oneri diversi di gestione	€ 18.110,00	€ 23.690,04	€ 5.580,04
Accantonamento a fondi rischi	€ 6.000,00	€ 15.000,00	€ 9.000,00
Spese di funzionamento	€ 241.140,00	€ 269.496,18	€ 28.356,18
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-€ 2.000,00</b>	<b>-€ 9.586,22</b>	<b>-€ 7.586,22</b>
<b>Imposte (IRAP/IRES)</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 148.598,00</b>	<b>€ 1.402,00</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 16.040,23</b>	<b>€ 16.040,23</b>

Tra le spese generali si evidenzia l'accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti per € 100.000,00, non previsto in fase di budget e un accantonamento a fondo rischi controversie legali per €. 15.000,00 previsto in fase di budget per €. 6.000,00. Si sottolinea inoltre un aumento delle imposte (IRAP/IRES) calcolate sulle risultanze dell'esercizio rispetto alla stima fatta in sede di budget 2014.

Si sottolinea un consistente aumento delle entrate da Enti conferenti servizi per la copertura delle spese generali rispetto al bilancio di previsione 2014, dovuto alla predetta svalutazione dei crediti.

L'entità dei crediti verso utenti e Comuni da incassare al 31/12/2014 è di molto superiore rispetto al 31/12/2013, per effetto della concomitante diminuzione dell'ammontare delle fatture da emettere e note di accredito da ricevere, mentre l'entità dei debiti verso fornitori al 31/12/2014 si è ridotta in modo consistente rispetto al 31/12/2013 grazie al programma di pagamenti predisposto dall'Azienda in conformità al Decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 15 novembre 2012, n. 267), che recepisce la direttiva 2011/7/UE in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. A tal fine sono state utilizzate le liquidità derivanti dalle eredità ricevute nell'esercizio e in quelli precedenti per circa € 600.000,00. Nel corso del 2014 l'Azienda ha proceduto ad una nuova richiesta di anticipazione di Tesoreria dell'importo di Euro 350.000,00 per far fronte ad eventuali impegni finanziari urgenti nei confronti dei propri creditori e fornitori ma non è stato necessario farvi ricorso.

Nel prospetto soprastante, in linea con il nuovo principio contabile O.I.C. n. 12 – Composizioni e schemi del Bilancio di Esercizio, pubblicato il 5 agosto 2014, il costo sostenuto nell'esercizio per l'appalto del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato, per la quota relativa alle retribuzioni, è riportato alla voce B9 "Per il personale".

## **2.1 Scenario di mercato e posizionamento**

Nel corso del 2014 il Dipartimento socio-assistenziale, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, ha visto un'alta percentuale di frequenza dei Centri Diurni Anziani con la necessità di dotarsi di una lista d'attesa gestita direttamente, mentre sulla Casa Residenza Anziani, in particolare per i posti di sollievo, si è assistito ad una flessione delle domande. La lettura congiunta dei due fenomeni porta ad ipotizzare che alla base della modifica della domanda complessiva di servizi per anziani, vi sia stata la necessità degli utenti di far ricorso a servizi più flessibili e con un limitato impatto sui conti economici del nucleo familiare a causa della persistente incertezza economica causata dalla crisi.

La domanda dei servizi di assistenza domiciliare e di pasti a domicilio si è al contrario mantenuta stabile.

Per ragioni di contenimento delle spese, anche per tutto l'anno 2014 si è mantenuta l'apertura dei Centri Diurni Anziani di Castelnovo di Sotto e Bagnolo in Piano per cinque giorni la settimana (dal lunedì al venerdì), mentre si è mantenuta l'apertura su sei giorni la settimana (dal lunedì al sabato) del Centro Diurno Anziani di Cadelbosco di Sopra, facendosi carico del trasporto degli anziani residenti negli altri comuni che hanno usufruito del servizio nella giornata del sabato presso il Centro Diurno Anziani di Cadelbosco di Sopra.

Il case-mix rilevato per gli utenti di Casa Residenza Anziani ai fini dell'aggiornamento delle tariffe è risultato leggermente peggiorato rispetto a quello rilevato nel 2013, ciò comporterà per il 2014 un maggiore impegno di personale addetto all'assistenza e al servizio infermieristico e riabilitazione da calcolarsi sulla base dei parametri fissati dalla Regione.

La consistenza dei servizi educativi per l'anno scolastico 2014/2015 non ha subito rilevanti scostamenti rispetto all'anno scolastico precedente. Complessivamente si è proceduto alla riduzione di una sezione nella scuola dell'infanzia di Castelnovo di Sotto, e non è stato attivato il servizio di "Tempo lungo" al Nido "E. Carpi". Complessivamente si rileva un aumento degli utenti nei centri educativi pomeridiani anche in forza della riprogettazione del C.E.P. di Castelnovo.

La persistente crisi economica pesa negativamente su tutti i servizi alla persona e si nota la tendenza generalizzata delle famiglie a rinunciare o a ridurre al minimo i servizi richiesti, soprattutto in presenza di perdita del lavoro dei componenti delle famiglie.

## 2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dall'Azienda sono quelli di seguito indicati.

a) *Investimenti in immobilizzazioni immateriali:*

- Software e altri diritti di util: euro 11.034,91
- Altre immobilizzazioni immateriali: euro 2.709,60

b) *Investimenti in immobilizzazioni materiali:*

- Fabbricati del patrimonio disponibile: euro 39.800,00
- Attrezzature socio assistenziali e sanitarie: euro 1.188,97
- Automezzi: euro 5.200,00;
- Mobili e arredi: euro 6.122,09;
- Macchine d'ufficio elettromec. Elettroniche: euro 2.648,33
- Altri beni minori: euro 2.426,72.

c) *Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:*

- Non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

La società nell'esercizio in chiusura non ha effettuato investimenti eccedenti gli ordinari.

## 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

### 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

#### 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati.

#### Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2014	2013
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>2.792.768</b>	<b>2.845.968</b>
1.1) Liquidità immediate	544.696	645.336
1.2) Liquidità differite	2.248.072	2.200.632
1.3) Rimanenze	0	0
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>311.708</b>	<b>283.926</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	11.985	1.176
2.2) Immobilizzazioni materiali	299.723	282.750
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.104.476</b>	<b>3.129.894</b>
<b>1) Passività correnti</b>	<b>2.111.699</b>	<b>2.441.992</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>3)Patrimonio netto</b>	992.777	687.902
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>3.104.476</b>	<b>3.129.894</b>

### Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto.

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.946.757	7.886.360
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.946.757</b>	<b>7.886.360</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-183.220	-180.507
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-3.670.912	-3.586.777
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.092.625</b>	<b>4.119.076</b>
- Costo per il personale (include costo lavoro interinale)	-3.702.797	-3.766.653
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>389.828</b>	<b>352.423</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	-143.348	-142.042
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-15.000	0
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>231.480</b>	<b>210.381</b>
+ Altri ricavi e proventi	0	0
- Oneri diversi di gestione	-76.903	-29.859
+ Proventi finanziari	9.586	6.279
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-21	-19
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>164.142</b>	<b>186.782</b>
+ Proventi straordinari	496	0
- Oneri straordinari	0	-3
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>164.638</b>	<b>186.779</b>
- Imposte sul reddito	(148.598)	(183.618)
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>16.040</b>	<b>3.161</b>

### Analisi della situazione reddituale

Qui di seguito viene effettuata un'analisi degli indicatori finanziari di risultato, pur rimarcando che appare alquanto difficile l'applicabilità di tali indici nei confronti di Enti che lavorano prevalentemente con finalità pubblico assistenziale.

Passando all'analisi dei risultati, nell'esercizio 2014, il **Margine Operativo Lordo è stato pari a Euro 389.828** migliorando rispetto allo scorso anno per effetto dell'aumento dei ricavi per le rette e della riduzione del costo per il personale. La presente analisi, al fine di mantenere una comparabilità con i dati dello scorso esercizio (2013), esclude dalla riclassificazione dei costi per

servizi sostenuti nel 2013, il costo retributivo e contributivo dei lavoratori interinali pari a complessivi €. 857.606; il predetto costo risulta riclassificato tra i costi del personale. L'organo amministrativo per l'esercizio 2013, aveva adottato lo schema di bilancio di cui agli allegati 4 e 5 alla Deliberazione di Giunta Regionale 12 marzo 2007, n. 279 avente ad oggetto "Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le Aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art. 25 della L.R. n. 2 del 12 marzo 2003", ed aveva proceduto a riclassificare nella voce B7 del CE, anche il costo retributivo e contributivo dei lavoratori interinali utilizzati.

Per l'esercizio 2014 l'organo amministrativo, ai sensi del nuovo principio contabile OIC 12, ha provveduto a classificare tra i costi per servizi il solo costo sostenuto per il servizio fornito dall'Agenzia di Lavoro Interinale pari ad €. 22.024, mentre ha provveduto a rilevare tra i costi del personale, il costo retributivo e contributivo dei lavoratori utilizzati pari a complessivi €. 944.712.

Il **Margine Operativo Lordo** è dato dalla differenza tra tutti i componenti positivi di reddito di natura operativa (vengono esclusi i proventi finanziari e i proventi straordinari) ed i costi operativi al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti a fondo rischi. Tale margine evidenzia la redditività operativa al netto dei costi di struttura (ammortamenti).

**Il valore aggiunto è di Euro 4.243.828** migliorato rispetto a quello dello scorso esercizio .

Il **risultato operativo nell'esercizio** in corso è stato invece **pari a Euro 231.480** e corrisponde al Margine Operativo Lordo al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti a fondo rischi. Tale risultato esprime la parte del reddito di bilancio attribuibile alla "gestione caratteristica" o "tipica" dell'impresa. Il miglioramento del risultato operativo, rispetto a quello dello scorso anno, è dipeso principalmente da un incremento dei ricavi da attività socio assistenziali (rette) e da una minore incidenza dei costi per servizi nonché dalla riduzione dei costi per il personale dipendente.

### **2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari**

#### **INDICATORI ECONOMICI**

##### **R.O.E. (Return On Equity)**

###### *Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale.

Numeratore	Denominatore
------------	--------------



Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

*Risultato*

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>2,34%</b>	<b>0,46%</b>	<b>1,62%</b>

R.O.I. (Return On Investment)

*Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione finanziaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ric)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

*Risultato*

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>2,50%</b>	<b>6,72%</b>	<b>7,46%</b>

R.O.S. (Return On Sale)

*Descrizione*

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi e contributi	Valore della Produzione (Voce A del CE)

*Risultato*

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
-----------	-----------	-----------

<b>0,70%</b>	<b>2,29%</b>	<b>1,95%</b>
--------------	--------------	--------------

L'attività dell'Ente è statutariamente di carattere socio-assistenziale e i ricavi derivanti dalle rette fatturate, in una logica di economicità, sono sistematicamente "integrati" dai contributi provenienti dagli altri enti territoriali (Comuni, Province e Regioni). Nel conteggio dell'indice in esame, pertanto, si è utilizzato al denominatore l'intero valore della produzione composto principalmente dai ricavi per rette, da altri proventi e ricavi e dai contributi in conto esercizio ricevuti.

Diversamente, considerando solo i ricavi per rette di cui alla voce A1 del CE, il calcolo dell'indice in esame sarebbe stato poco significativo.

## INDICATORI PATRIMONIALI

### Margine di Struttura Primario (Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

#### *Risultato*

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>226,36%</b>	<b>242,28%</b>	<b>318,50%</b>

Tale margine misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di auto-finanziare gli investimenti nell'attivo immobilizzato e di ricorre, per contro, al capitale di terzi per finanziare l'attività operativa;

Il margine positivo conseguito anche nel 2014, rappresenta un buon equilibrio finanziario grazie anche alle Donazioni ricevute.

### Mezzi propri / Capitale investito

#### *Descrizione*

Indica il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Questo indicatore evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### Risultato

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>19,79%</b>	<b>21,98%</b>	<b>31,98%</b>

L'indice in esame viene considerato di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Il margine conseguito per l'anno 2014, ancorché migliorato rispetto a quello conseguito negli esercizi 2012 e 2013, continua ad evidenziare una scarsa capitalizzazione e un continuo ricorso al capitale di terzi (passività correnti).

#### Rapporto di Indebitamento

##### Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Tale indicatore esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### Risultato

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>80,21%</b>	<b>78,02%</b>	<b>68,02%</b>

A partire dall'anno 2010 si riscontra un miglioramento nel rapporto tra il Totale Attivo (Capitale Investito) e il Capitale raccolto da terzi (debiti).

## 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

### 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

#### INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

## Costo del Lavoro su Ricavi

### Descrizione

Questo indice rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi e contributi	Valore della Produzione (Voce A del CE)

### Risultato

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,46	0,48	0,47

L'indice in questione rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con i ricavi e i contributi in conto esercizio. Il valore dell'indice è posizionato al di sotto dell'unità; valori prossimi o superiori all'unità mostrerebbero una patologia per cui i componenti positivi derivanti dall'attività caratteristica, non sarebbero in grado di coprire le altre componenti di costo.

La presente analisi, al fine di mantenere una comparabilità con i dati degli scorsi esercizi, ha incluso nel costo per il personale sostenuto nel 2013, il costo retributivo e contributivo dei lavoratori interinali utilizzati in quell'anno pari a complessivi €. 857.606. L'organo amministrativo nell'esercizio 2013, adottando lo schema di bilancio di cui agli allegati 4 e 5 alla Deliberazione di Giunta Regionale 12 marzo 2007, n. 279, aveva contabilizzato il costo retributivo e contributivo dei lavoratori interinali alla voce B7 del CE.

Nel conteggio dell'indice in esame, si è utilizzato al denominatore l'intero valore della produzione composto dai ricavi per rette, da altri proventi e ricavi e dai contributi in conto esercizio ricevuti al netto della quota di utilizzo dei contributi in conto capitale (sterilizzazioni).

Diversamente, considerando solo i ricavi per rette di cui alla voce A1 del CE, il calcolo dell'indice in esame sarebbe stato poco significativo.

Il valore prossimo allo 0,5 rispecchia la finalità socio assistenziale svolta dall'ente.

### **2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

### 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si riportano i sottoelencati dati.

La composizione del personale dell'Azienda al 31/12/2014 era di n. 90 unità di cui maschi n. 7 e femmine n. 83. Di n. 90 unità n. 68 erano a tempo pieno e n. 22 erano a part-time, mentre n. 81 erano di ruolo e 9 a tempo determinato.

Al 01/01/2014 il personale in servizio presso l'Azienda era costituito come segue:

n. 99 unità di cui maschi n. 9 e femmine n. 90. Di n. 95 unità n. 76 erano a tempo pieno e n. 23 erano a part-time, mentre n. 83 erano di ruolo e n. 16 erano a tempo determinato.

Si riportano di seguito i tassi di assenza del personale a tempo indeterminato in servizio nel 2014, con raffronto all'anno 2013:

Descrizione	Anno 2013 (gg.)	Media dip.	Media gg. assenza procapite	Anno 2014 (gg.)	Media dip.	Media gg. assenza procapite
Assenze per malattie	806	83	9,92	610	81	7,53
Assenze per altri motivi	1303	83	15,70	742	81	9,16
Totale media assenze	2126	83	25,61	1.352	81	16,69

Come si evince dal prospetto sopra riportato la media dei giorni totali di assenza procapite è passata da 25,61 gg. del 2013 a 16,69 gg. nel 2014, con una consistente riduzione del tasso di assenteismo di cui ha beneficiato la gestione.

Nel 2014 L'Azienda ha ottemperato agli obblighi di formazione obbligatoria di tutto il personale ai sensi del D.L. 81/2008 sono stati inoltre eseguiti corsi di aggiornamento per tutto il personale dipendente suddivisi per dipartimento così come previsto dall'accordo Stato/Regioni del 21/12/2011, iniziando così il percorso di aggiornamento obbligatorio da completare entro il 2017.

La formazione del personale afferente al Dipartimento amministrativo è stata indirizzata all'aggiornamento rispetto alle principali novità normative in tema di personale, fatturazione elettronica, sistema FAR, gestione rifiuti e procedure di acquisto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Sono stati inoltre effettuati corsi specifici rivolti agli operatori dei servizi socio-assistenziali, in particolare per l'utilizzo della cartella socio sanitaria informatizzata e per l'aggiornamento sull'utilizzo dei prodotti per l'incontinenza degli anziani e sui piani operativi, linee guida e strumenti di monitoraggio costi/consumi per la gestione ottimizzata dell'incontinenza nelle strutture residenziali per anziani. Entrambe le tipologie di formazione sono ricomprese nei costi di appalto.

Il personale del Dipartimento Educativo ha costantemente seguito corsi di formazione e aggiornamento, secondo i piani di formazione e di qualificazione annuale dell'attività formativa predisposto dalla Responsabile del dipartimento educativo in collaborazione col coordinamento pedagogico e il personale insegnante, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione all'inizio di ciascun anno scolastico (delibere n. 26/2013 e n. 58/2014). Tali attività formative, incentrate per l'esercizio 2014 sui temi dell'integrazione socio-culturale e dell'interazione con bambini, famiglie e comunità, hanno beneficiato dei contributi provinciali, essendo stati i progetti presentati da ASP ritenuti meritevoli di finanziamento.

Sulla base del programma di sorveglianza sanitaria predisposto dal medico competente sono state eseguite le visite mediche periodiche ai dipendenti e le prime visite per i nuovi assunti.

In collaborazione con il Responsabile della Sicurezza e il Medico Competente si sono consolidate le modalità di informazione e formazione dei lavoratori, già avviate nei precedenti esercizi, con l'intento di trasformare la sicurezza e la salute sul lavoro da meri obblighi per l'azienda a obiettivi di primaria importanza. Da segnalare sul fronte sicurezza che neppure nell'anno 2014 le rappresentanze sindacali hanno proceduto alla nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, nonostante i solleciti inviati.

L'Azienda, nel corso del 2014 ha mantenuto un dialogo costante con le Organizzazioni Sindacali del territorio, volto al confronto e alla soluzione delle problematiche emerse, nel rispetto dei relativi ruoli; ciononostante la controparte sindacale ha proclamato alla fine dell'anno 2014 lo stato di agitazione di tutto il personale e richiesto l'esperimento della procedura di conciliazione, conclusasi negativamente all'inizio del 2015. Le rivendicazioni alla base dello stato di agitazione sono legate al mancato accordo per l'anno 2013 sulle progressioni economiche orizzontali, bloccate dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010. Le disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010 n. 122 prevedono, infatti, il blocco dei meccanismi di adeguamento retributivo e della progressione economica degli stipendi nei confronti del personale non contrattualizzato di cui all'art.3 del D.L.vo n.165/2001 per il triennio 2011-2013, senza possibilità di successivi recuperi.

### **3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze di natura finanziaria e non finanziaria

#### **3.1 Rischi finanziari**

L'Azienda non utilizza strumenti finanziari e, nel corso dell'esercizio 2014 non è ricorso neppure all'utilizzo dell'anticipazione di cassa richiesta, in via precauzionale, alla tesoreria e dalla stessa accordata.

L'Asp, inoltre, ha svolto un'attività costante e sistematica di sollecito agli utenti morosi affinché provvedessero al pagamento delle rette nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti.

### **3.2 Rischi non finanziari**

Non esistono rischi di natura non finanziaria sia di fonte interna che esterna considerati significativi.

## **4 Attività di ricerca e sviluppo**

L'Azienda non ha svolto significative attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2014. L'azienda grazie alle attività dello sportello sociale è

## **5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 5, si precisa quanto segue:

la società non intrattiene rapporti di credito e debito con le altre società del gruppo.

## **6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

L'Azienda non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale.

## **7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha alienato o acquistato azioni proprie, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dall'inizio dell'esercizio 2015 si è raggiunta l'unitarietà gestionale dei servizi in accreditamento (Casa Residenza Anziani, Centro Diurno e Servizio Di Assistenza Domiciliare); sono quindi stati accreditati definitivamente all'Azienda, secondo il piano di adeguamento approvato, la Casa Residenza Anziani e i Centri diurni per anziani di Castelnuovo di sotto e Cadelbosco di Sopra all'Azienda, mentre i servizi di Assistenza Domiciliare dei Comuni dell'Unione Terra di Mezzo e il Centro Diurno di Bagnolo in Piano sono stati accreditati a soggetto privato no-profit. Dall'esercizio 2015 pertanto i servizi in accreditamento transitorio misto cessano di contribuire alla copertura dei

costi generali con un prevedibile incremento dei contributi a carico degli enti conferenti i servizi per assicurare il pareggio di bilancio.

E' prevedibile, nell'ottica di garantire e rendere più efficiente il servizio di informazione, orientamento e attivazione dei servizi territoriali per anziani dello Sportello Sociale su tutto il territorio dei tre Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto, dal giugno 2015, un ampliamento del servizio di Sportello Sociale in gestione ad Asp con la gestione del progetto "Home Care Premium" dell'INPS.

L'Azienda, al fine di assicurare il nuovo servizio, provvederà all'assunzione di una unità di personale con la qualifica di assistente sociale a tempo determinato fino al 31/07/2015, data di scadenza del contratto di servizio in essere, eventualmente rinnovabile in coerenza con l'eventuale rinnovo/proroga del contratto medesimo.

Nel mese di maggio 2015 rientrerà dal comando presso il Comune di Castelnovo di Sotto una unità di personale addetto all'assistenza con limitazioni all'attività di operatore socio sanitario che si prevede di inserire in posizione di centralinista e addetto al protocollo, sulla sede amministrativa e sul dipartimento educativo.

Il 31 gennaio 2015 l'Assemblea dei Soci ha preso atto dell'approvazione con modifiche del nuovo Statuto da parte della Regione Emilia Romagna, che, in coerenza con la legge regionale 26 giugno 2014, ha ridisegnato la *governance* aziendale.

## **9 Evoluzione prevedibile della gestione**

L'Ampliamento del servizio di Sportello Sociale comporterà per Asp maggiori costi e di conseguenza, sarà necessario tenerne conto nella predisposizione del budget 2015 o nel suo adeguamento in sede di controllo di gestione. Del pari si dovrà tener conto della riduzione dei minori ricavi derivanti dai servizi in accreditamento a soggetto esterno, il cui margine di contribuzione alla copertura dei costi generali risultava nel 2014 positivo.

## **10 Elenco delle sedi secondarie**

Le sedi secondarie in cui l'Asp svolge la propria attività si estendono sui comuni di Castelnovo di Sotto, Poviglio, Cadelbosco di Sopra e Bagnolo in Piano e precisamente a Castelnovo di Sotto le scuole dell'infanzia Palomar/Girasole e Lo Scalo in Via della Costituzione, 18; il centro educativo pomeridiano in via Gramsci, 18; con la Casa Residenza Anziani in via Conciliazione, 10 e il Centro Diurno per anziani in via Conciliazione, 8. A Poviglio con il nido d'infanzia "Gianni Rodari" in via Ceci.



A Cadelbosco di Sopra con il Centro Diurno Anziani in Via Cavazzoni, 6, la scuola dell'infanzia "Varini" in via Cervarolo, 14, la scuola dell'infanzia "ai Caduti" in via Marconi, 37, il nido "Carpi" in via Colombo, 100, il polo infanzia Thea in via Borsellino, 26 e il progetto extrascuola "Pepe" in via Mons. Saccani, 36.

## **11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza**

La società dispone di un "Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 24.06.2003.

## **12 Sistema di gestione della qualità**

Gli standards di qualità imposti dalla Regione Emilia/Romagna col sistema dell'accreditamento dei servizi socio-assistenziali, rappresentano per gli utenti livelli minimi essenziali di garanzia dei servizi offerti.

Alla luce di ciò non si è ritenuto di ricorrere alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000.

I riscontri degli utenti sulla qualità dei servizi offerti nei due dipartimenti sono buoni.

## **13 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari ad un utile di Euro 16.040,00 Vi proponiamo di accantonare l'importo di Euro 16.040,00 alla Riserva Statutaria di Patrimonio Netto.

